Torino, la conferenza stampa di Sinisa Mihajlovic (LIVE)

Alle ore 11.00 **Sinisa Mihajlovic** interverrà in conferenza stampa alla vigilia del match con l'Udinese. Seguite LIVE le parole dell'allenatore del **Torino**. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

"Ho molto rispetto per l'Udinese: sa attaccare e difendere bene, si vede la mano di Delneri, ma forse sono loro a doversi preoccupare più di noi. Giochiamo a casa nostra e conosciamo la loro fisicità, ma dobbiamo ripartire dalla gara con l'Inter come se fosse appena finita e non fossero passati 15 giorni. In casa abbiamo fatto 29 punti, una media da Champions, e dobbiamo migliorarla. Lo avevamo detto all'inizio che il Grande Torino doveva diventare il nostro fortino e dobbiamo crescere anche in trasferta".

Delneri ha detto che il Torino, rispetto all'Udinese, era stato costruito per altri obiettivi, ma sta ottenendo il minimo:

"Delneri deve fare i conti con la sua squadra e non sa quali sono i nostri obiettivi. Conosco Delneri e so che è una persona rispettosa non voglio fare polemiche e domani chiarirò con lui che cosa voleva dire. Se voleva dire altro sono cavoli di chi mi ha fatto questa domanda. Il nostro obiettivo è l'Europa da raggiungere in due anni. Adesso dobbiamo fare più punti rispetto all'andata e possiamo riuscirci".

Mini ciclo di 5 gare alla vostra portata: è possibile che facciate 15 punti:

"Noi possiamo fare di tutto in casa e fuori, l'ho detto anche in altre occasioni, potremo fare 5 come 15 punti. Io non accetto più atteggiamenti molli e partite da mezze seghe e le prestazioni dovranno essere sempre di livello".

Qual è l'impatto che ha avuto Lyanco?

"E' positivo quando un club si muove in anticipo e a me piace. Importante è avere una politica chiara da parte del club. Lyanco è sicuramente un giocatore bravo giovane e con grandi prospettive. Ha cominciato ad allenarsi con noi e questi mesi gli serviranno per capire abitudini, schemi, lingua un allenatore che è un vero

rompipalle. Lo è stato per Lukic e Gustafson".

Il campionato sarà una base per il futuro?

"Abbiamo avuto dei problemi prendendo troppi gol e con gli infortuni e se ci saranno i giusti innesti potremo fare bene. Ma se concluderemo positivamente questa stagione anche questo campionato sarà positivo".

Un problema giocare alle 12,30?

"Capita a tutti anche agli avversari. Se le tv pagano tanto vogliono decidere. Va bene come orario".

La sosta è servita per stabilire le condizione degli infortunati?

"Stiamo recuperando alcuni giocatori: Castan è pronto, Valdifiori sta per tornare e Carlao la prossima settimana rientrerà in gruppo, su Obi non so dire. In questo finale sarà importante anche per i giovani".

In questi gioni ha parlato con Ljajic e Falque per spronarli a tornare quelli di inizio stagione?

"Ho parlato con loro e per far capire il mio punto di vista. Ma anche da Iturbe, Boyé e Maxi mi aspetto tanto".

Il rendimento fuori casa è inferiore, sta trovando soluzioni alternative per cambiarlo?

"Ne parlerò con i giocatori e ho preparato video di gara di altri campionati veramente caldi, così capiranno che non devono aver paura ad andare a Cagliari, anzi sarà come una gita fuori porta. Come ho detto non tollero più prestazioni molli".

Iturbe giocherà?

"No, ha fatto solo un allenamento e anche per rispetto degli altri partirà dalla panchina. Sta bene ma non partirà dall'inizio".

L'Europa sembra sfuggita, dove avete sbagliato?

"A prendere troppi gol e cercheremo di migliorarci l'anno prossimo, mantenendo

lo stesso andamento in casa e migliorando quello in trasferta, non si può in casa avere un andamento da Champions e in trasferta da retrocessione. Ci è mancato equilibrio e questo è colpa mia. Poi ci sono stati altri fattori la difesa è cambiata molto e ci sono stati infortuni nel reparto. Anche a centrocampo ci sono stati infortuni, penso ad Obi e Valdifiori, e questo ci ha condizionato".

Remacle può giocare?

"Si allena con noi ma è uno della Primavera e non è ancora pronto, vedremo il prossimo anno".

Cucchietti rientra fra i giocatori che potranno avere spazio nel finale di stagione?

"E' un giocatore che si allena in pianta stabile con la Prima Squadra: se poi in Primavera fa bene, vuol dire che ha la testa giusta. Abbiamo Hart e Padelli quindi non penso che giocherà se non succede nella agli altri due".

Milinkovic-Savic potrà arrivare come è accaduto a Lyanco?

"Non so se sarà possibile: l'ho chiesto alla società, per testarlo e vedere se è già pronto. Da quando è stato preso non ha più giocato titolare, quindi se fosse possibile sarebbe positivo averlo già ad allenarsi con noi. Se arriverà a luglio e non dovesse essere pronto dovremo prendere un altro portiere, ma penso che potrebbe essere pronto, vedremo".

TERMINA QUI LA CONFERENZA.